

## DECRETO DEL DIRETTORE

N. 26 DEL 22/02/2022

**OGGETTO:**

**Affidamento diretto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, a favore dei dipendenti dell'ESU di Verona tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. CIG ZF233FD486.**

### IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona al dott. Giorgio Gugole;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 16.11.2021 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024";

VISTO che con il Decreto di cui sopra viene altresì approvata la previsione di entrate e spese - PEG 2022 (allegato G);

VISTO l'art. 45 del CCNL del 14.09.2000 che prevede:

- gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell'art. 46, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali;
- possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio;
- sono fatti salvi gli eventuali accordi di maggior favore in atto;
- il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente;
- Il servizio di mensa è gratuito per il personale che contestualmente è tenuto ad assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori ed alle persone non autosufficienti e per il personale degli enti che gestiscono le mense nonché quelli per il diritto allo studio universitario che sia tenuto a consumare il pasto in orari particolari e disagiati in relazione alla erogazione dei servizi di mensa. Il tempo relativo è valido a tutti gli effetti anche per il completamento dell'orario di servizio;
- in ogni caso è esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante;

VISTO l'art. 46 del CCNL del 14.09.2000 che prevede che:

- il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente;
- i lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottata dall'ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale siano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 45, comma 2;
- il personale in posizione di comando che si trovi nelle condizioni previste dal presente articolo riceve i buoni pasto dall'ente ove presta servizio;

VISTO l'art. 5, comma 7, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135, secondo cui "il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche, non può superare il valore nominale di 7,00 euro;

VISTO l'art. 51, comma 2, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro nonché quelle in mensa organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi; le prestazioni sostitutive delle somministrazioni di vitto fino all'importo complessivo giornaliero di euro 4, aumentato a euro 8 nel caso in cui le stesse siano rese in forma elettronica; ..."

RITENUTO di determinare il valore del buono pasto, in conformità a quanto previsto dagli artt. 45 e 46 del CCNL del 14.9.2000, calcolando i due terzi del costo per l'ESU di Verona del pasto offerto dal servizio di mensa universitaria, come espresso dall'ARAN con l'orientamento applicativo RAL 1910 del 09.02.2017 per quanto di competenza, relativamente alla problematica concernente la determinazione del valore del buono pasto, si deve ricordare che l'art. 46, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999 prescrive che "il costo del buono pasto sostitutivo del servizio di mensa è pari alla somma che l'ente sarebbe tenuto a pagare per ogni pasto, ai sensi del comma 4 dell'articolo precedente"; il riferimento all'art.45, comma 4, del CCNL del 14.9.2000, contenuto nell'art.46, comma 1, del medesimo CCNL, relativamente

alla determinazione del costo del buono pasto, deve essere inteso nel senso che, proprio in questa sede, l'ente deve prevedere un importo che sia pari alla somma che avrebbe dovuto sopportare se avesse deciso di attivare un proprio servizio mensa (solo i due terzi del costo convenzionale del pasto). ...”;

RITENUTO di provvedere riconoscendo al personale dipendente, nei giorni di servizio in presenza, il diritto ad usufruire del servizio sostitutivo di mensa, buono pasto, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali, alle condizioni e con le modalità riportate nell'ordine di servizio del 02.11.2020;

CONSIDERATO che:

- alla data odierna la Convenzioni “Buoni pasto 8 lotto 3” risulta esaurita;
- Consip ha pubblicato la nuova gara “Buoni pasto 9” il cui lotto di riferimento sarà attivato presumibilmente nel primo semestre del 2022;
- Consip ha pubblicato, nelle proprie newsletter in data 10 settembre 2021, che nelle more dell'attivazione di nuove convenzioni, le Amministrazioni potranno valutare le modalità più opportune per dare continuità al servizio nel rispetto della normativa vigente, facendo ricorso sia al MEPA per acquisti sotto soglia, sia al Sistema dinamico di acquisizione per acquisti sopra soglia comunitaria;

RILEVATO che Consip ha reso disponibile nell'ambito del bando Servizi MEPA, una nuova categoria di abilitazione per l'acquisizione del “Servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto ”CPV 30199770-8” con l'affidamento mediante trattativa diretta;

VALUTATO necessario garantire la continuità del servizio per i dipendenti dell'ESU di Verona procedendo con un nuovo affidamento atto ad assicurare il servizio di buoni pasto per almeno 24 mesi o a esaurimento della quantità complessiva preventivata;

CONSIDERATO che l'Area Risorse Umane con nota interna ha stimato il fabbisogno di buoni pasto elettronici per il periodo di 24 mesi in n. 2100 buoni elettronici al costo cadauno di € 4,31 IVA esclusa;

SENTITE le ditte:

- Edenred Italia S.p.a ns nota prot n. 2745 del 15.11.2021 che ha offerto uno sconto pari al 7% sul valore nominale del buono;
- Day Ristoservice S.p.a. ns nota prot. n. 2699 del 10.11.2021 che ha offerto uno sconto pari al 14,50% sul valore nominale del buono;

VALUTATO di procedere tramite trattativa diretta ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.e i. invitando la ditta Day Ristoservice S.p.a. con sede in Bologna Via dell'Industria 35 P.IVA 03543000370;

CONSIDERATO che:

- è stata invitata a Trattativa Diretta sul MEPA n. 1997961 la ditta Day Ristoservice S.p.a. in data 18.01.2022 con termine ultimo per la presentazione dell'offerta in data 25.01.2022 alle ore 18.00;
- la ditta Day Ristoservice S.P.A. di Bologna ha risposto alla Trattativa Diretta offrendo lo sconto pari al 14,50% del valore nominale di € 5,04 pari ad € 4,31 prezzo scontato per n. 2210 buoni, per un costo complessivo per n. 2210 buoni pari a € 9.525,10 IVA esclusa;

RILEVATO che il servizio risulta corrispondente alle esigenze dell'amministrazione dell'ESU, sia economicamente che tecnicamente;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori sotto soglia approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 21.12.2020;

DATO ATTO che il menzionato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO che l'art. 15 del Regolamento stabilisce che l'affidamento avviene mediante Decreto del Direttore che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO che l'affidamento in via diretta di cui al presente provvedimento, anche in considerazione dell'entità dell'importo complessivo, garantisce adeguata celerità dell'azione amministrativa ed un evidente risparmio di tempi e risorse, e trova ragione nei criteri di economicità, efficacia, efficienza e proporzionalità, strumenti atti a perseguire il generale principio di buon andamento della pubblica amministrazione di cui alla Legge 7 agosto 1990, n.241;

CONSIDERATO che la stipula del contratto avviene mediante stipula elettronica sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 1 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone la nomina di un responsabile per ogni singolo procedimento;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. A) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. i. ad oggetto Codice degli appalti;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTI il Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31.03.2021 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2022-2023" e la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 06.04.2021 di ratifica;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28.01.2022 ad oggetto "Approvazione del Piano della Performance 2022-2024";

VISTO il bilancio di previsione 2022/2024 approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 8 del 16.11.2021;

Tutto ciò premesso e considerato

## **D E C R E T A**

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di affidare tramite Trattativa Diretta sul MEPA n. 1997961 la fornitura del servizio sostitutivo di mensa per i Dipendenti dell'ESU di Verona, mediante buoni pasto elettronici per un periodo massimo di 24 mesi per un numero stimato di 2210 buoni elettronici alla ditta Day Ristoservice Spa con sede legale in Bologna Via dell'Industria 35 Cod. Fiscale e P.IVA 03543000370 al costo complessivo presunto di € 9.525,10 IVA 4% esclusa e € 9.906,11, IVA inclusa;
3. di registrare la spesa presunta di € 7.234,59 IVA inclusa, a favore sulla missione 4, programma 7, titolo 1, macroaggregato 101, del bilancio di previsione 2022/2024 – anno 2022 che presenta sufficiente disponibilità, così come di seguito ripartita:

- capitolo/art. 104/5 BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE (amm.vi) - € 3.030,10
  - capitolo/art. 401/5 BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE (alloggi) - € 1.945,36
  - capitolo/art. 701/5 BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE (mense) - € 322,73
  - capitolo/art. 1001/6 BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE (benefici) - € 1.936,40
4. di registrare la spesa presunta di € 2.671,52 IVA inclusa, a favore sulla missione 4, programma 7, titolo 1, macroaggregato 101, del bilancio di previsione 2022/2023 – anno 2023 che presenta sufficiente disponibilità, così come di seguito ripartita:
- capitolo/art. 104/5 BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE (amm.vi) - € 1.273,00
  - capitolo/art. 401/5 BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE (alloggi) - € 645,47
  - capitolo/art. 701/5 BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE (mense) - € 107,58
  - capitolo/art. 1001/6 BUONI PASTO PERSONALE DIPENDENTE (benefici) - € ...645,47
5. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa verrà assunta con la corrispondente esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m e i. in materia di armonizzazione contabile;
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà come segue:
- € 7.234,59 entro il 31.12.2022;
- € 2.671,51 entro il 31.12.2023;
7. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo e quale Dec la Sig.ra Battisti Linda;
8. di dare atto che il codice CIG è il n. ZF233FD486;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line al fine di garantire la conoscenza del provvedimento.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

FF/mg

IL DIRETTORE  
(Dott. Giorgio Gugole)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 9.906,11 sul capitolo/art.  
4-7-1-101-104/5-401/5-701/5-1001/6

del Conto  /  C del Bilancio 2022/2024

n. dal 260/2022 al 263/2022 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.  
dal 96/2023 al 99/2023

Verona, 22/02/2022

IL RAGIONIERE  
Marco Finezzo

\_\_\_\_\_

**SEGRETERIA**

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

È esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_